

Alla guida della Provincia del capoluogo siciliano eletto un presidente dc Ora si tratta per la giunta

Nella seconda città dell'isola il partito scudocrociato messo all'opposizione.

Sindaco laico a Catania A Palermo accordo Dc-Pci-Psdi

Per la prima volta Catania ha un sindaco non democristiano: Enzo Bianco (Pri) è stato eletto ieri sera con i voti dei laici e della sinistra. Alla Provincia di Palermo il Pci, il Psdi e la Dc (che si è però divisa) hanno votato il nuovo presidente. Accordo per il Comune di Siena fra comunisti e socialisti. E a Pavia il Comitato federale del Pci ha dato «via libera» alle giunte con la Dc in Comune e in Provincia.

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. Una concitata seduta del consiglio comunale di Catania, conclusasi in tarda serata, ha eletto il nuovo sindaco della città. Il repubblicano Enzo Bianco ha ricevuto, nel corso del ballottaggio, 29 voti (da Pci, Psi, Psdi, Pri, Pli e lista civica). Il candidato della Dc, Italia Feltri, ne ha avuti 27 (Dc e Msi). Nello schieramento laico e di sinistra sono stati tre i franchi tiratori. Bianco ha voluto sottolineare il «segnale di novità» costituito dalla sua elezione: «Era grande la sfiducia dei cittadini - ha detto - ma oggi Catania ha un sindaco che rappresenta la volontà di cambiare. Interrotta da urla e proteste, la seduta del consiglio si è tenuta in un clima conciliato: la prima votazione, infatti, aveva assegnato

una prossima e auspica la partecipazione dei socialisti al «confronto programmatico». Ma è difficile che il Psi, dopo aver posto come pregiudiziali le dimissioni di Orlando e l'elezione di un non democristiano al Comune, multi opinioni. È proprio sull'«indisponibilità» socialista ha fatto leva, all'interno della Dc, il gruppo degli andreattiani (cioè gli uomini di Salvo Lima) per cercare di bloccare l'accordo con il Pci. «Rinnovatori», che fanno capo a Martarelli, sono riusciti a imporsi di misura al termine di un'infuocata riunione del direttivo dc. L'accordo che getta le basi della nuova maggioranza prevede l'apertura di una «fase costitutiva» che attui i principi stabiliti dalla nuova legge regionale sulle Province.

A Siena è stata invece riconfermata, dopo una non facile trattativa, l'alleanza Pci-Psdi. Un incontro tra i due partiti, cui hanno partecipato anche i repubblicani e i verdi, ha sancito l'accordo. Pri e verdi hanno preferito non entrare in giunta per le divergenze su alcune «questioni significative» del programma approvato da Pci e Psdi. Ma i rapporti restano buoni: i verdi hanno preannunciato l'astensione sul programma, ed è probabile che il direttivo repubblicano di lunedì assuma una decisione analoga. Conclusa la trattativa sul programma, si apre ora quella sul sindaco e sugli assetti di giunta: un incontro è stato fissato per il primo agosto. È tuttavia probabile che la giunta inizi il suo lavoro soltanto a settembre. Intanto a Poggio a Caiano, un comune fra Firenze e Prato da 25 anni governato da maggioranze imperniata sulla Dc, è stata eletta una giunta Pci-Psi.

Nascerà probabilmente il 5 agosto la giunta Pci-Dc di Pavia: in quella data dovrebbe riunirsi il Consiglio comunale. L'altra sera si è riunito il Comitato federale del Pci, che ha sostanzialmente dato il «via libera» all'accordo con la Dc. Il documento votato al termine della discussione giudica positivamente le «novità emerse nelle ultime settimane perché capaci di scardinare una logica di schieramenti preconstituiti». Apprezzamenti per il confronto programmatico avviato, che permetterà la nascita di «amministrazioni rinnovate nei contenuti, nei modi e nelle forme di governo» senza tut-

A Roma il caso Giubilo, il dc ex msi

STEFANO DI MICHELE

ROMA. Sarà una trattativa meno facile del previsto, quella tra i «vecchi» del pentapartito che da tre giorni si incontrano e scontrano nei tentativi di dare una giunta alla capitale. Il problema più grosso, al momento, è quello di un vice-sindaco di troppo. L'ha richiesto il Pri, da affiancare a quello socialista e al sindaco dc. Ma Pci e laici non ne vogliono sapere, accusano il Pri di «ingordigia». La Dc promette di trovare «una soluzione istituzionale», ma intanto ieri mattina il vertice convocato per discutere la questione si è sciol-

to prima di cominciare. Poi per tutto il giorno il candidato dc a sindaco, Pietro Giubilo, ha lavorato nel tentativo di accontentare gli uni senza scontentare gli altri, e in serata ha rievocato i segreti dei partiti, con la proposta di vice-sindaco al Pci e di assessore anziano» per il Pri. I repubblicani sembrano disposti ad accettare. Ma le pretese avanzate da ognuno dei partiti della maggioranza non rappresentano l'unico problema che si trova a dover sbrogliare il candidato dc. Un altro, che cresce di

giorno in giorno, riguarda proprio lui, Pietro Giubilo, andreattiano di ferro. Anzi, il suo passato. È - la sua - la storia di una irresistibile ascesa all'interno della Dc romana. In pochi anni da oscuro consigliere di una qualunque circoscrizione, è diventato il potente assessore ai lavori pubblici e ora il futuro sindaco di Roma. Ma quello che più preoccupa Giubilo è il riemergere, tra le righe delle cronache, del suo passato di militante del Msi e delle organizzazioni dell'estrema destra come Avanguardia nazionale. Il candidato sindaco sta cercando, in questi giorni, di far sparire i ricordi di quegli anni di «duri peccati giovanili». Ma non è impresa facile, e le «ombre lunghe» di quelle imprese arrivano oggi fino ai banchi del Campidoglio. «Una candidatura sbagliata», l'ha definita il Pci. Ma poco tenero con Giubilo sono anche i socialisti amici di partito, soprattutto la sinistra dc da lui sconfitta ed umiliata al congresso cittadino di giugno che l'ha eletto segretario cittadino. Per il momento Giubilo deve le sue fortune al «padrino politico con il quale ha dato la scalata al vertice scudocrociato» Vittorio Sbardella, un ex pugile (anch'egli con un passato missino), diventato braccio destro di Giulio Andreotti e grande amico e garante degli interessi di Giubilo, fino a mettere in ombra l'unico andreattiano di rilievo nella capitale, appunto Nicola Signorello, il sindaco costretto alla resa dal veto del Psi e dai giochi interni della Dc. Ma Giubilo è un pezzo forte dell'«intesa Sbardella-Andreotti», e proprio quella corrente dc che a Roma detta legge lo sta portando dall'estremismo fascista allo scranino più alto della capitale d'Italia.

VACANZE LIETE

- CESENATICO** - hotel King - Viale De Amicis 88 Vicino mare, tranquillo, camere servizi, bar, soggiorno, sala tv, ascensore, parcheggio custodito, conduzione propria. Bassa stagione 26.500 - 29.500; luglio 34.500 - 36.500, agosto 42.500 - 32.500. Fori sconti bimbi e gruppi familiari. Interpellato. Tel. (0547) 82367 (122)
- LIDO DI SAVIO** - Milano Marittima - hotel Old River - 1° linea, camere vista mare, spiaggia privata. Luglio 42.000; agosto 50.000 - 33.000, settembre 25.000. Tel. (0544) 949105 (161)
- RICCIONE** - hotel Aquile d'Oro Viale Ceccani, tel. (0541) 41353. Nel centro di Riccione, vicino mare, soggiorno, bar, ascensore, giardino, camere servizi, cucina tipica curata dai proprietari, menu variato. Bassa 28-33.000; luglio 38.000, alta 50.000. Riduzione mezza pensione 10% (108)
- RICCIONE** - hotel Puccini - Tel. (0541) 41046. Vicino mare, tranquillo, tutte camere servizi balconi, familiare, cucina casalinga. Pensione completa luglio 30.000; agosto 37.000 - 30.000 tutto compreso. Sconti bambini (158)
- RIMINI** - pensione Altopino - Tel. (0541) 380077. Vicinissima mare, tranquilla, giardino, camere servizi, familiare, cucina casalinga, gestione proprietaria. Pensione completa, luglio 30.000 - 32.000, agosto 38.500 - 32.000, settembre 24.000. Bambini fino 2 anni sconto 50% in bassa stagione (163)
- RIMINI-Rivabella** - hotel Prinz Sulla spiaggia, tutte camere doccia, wc, ascensore, ampio soggiorno, sala tv, bar, parcheggio. Luglio 35.000, agosto 40.000 - 30.000, settembre 25.000 tutto compreso. Sconti bambini. Tel. (0541) 25407 - 54043 (156)
- RIMINI-San Giuliano Mare** - hotel River - Tel. (0541) 26904. Direttamente sul mare, camere con bagno privato, ascensore, parcheggio. Giugno, settembre 28.000; luglio 31.000; agosto 39.000 - 31.000. Speciale del 27/8 al 9/7 bimbi fino 4 anni gratis. Vantaggiosi weekend (108)
- RIMINI VISERBA** - pensione Nini, via Tonini 22, tel. 0541/738381. Vicina mare, centrale, familiare, menu a scelta. Ultime disponibilità agosto 34.000 - 25.000, settembre 18.000, sconto bambini (168)
- RIMINI - VISERBELLA** - Centro Albighiero Helvetia Parco Modarni Hotel - Sul mare, piscina, parcheggio, discoteca, cinema. Da 27.800. Speciale del 24 agosto: bambini 18.500. Tel. 0541/738262-734734 (146)
- RIVABELLA-Rimini** - hotel Grata e Roby - Tel. (0541) 25415 - 22729. Fronte mare, ultime disponibilità agosto, settembre. Camere con/senza servizi. Agosto solo camere 3/4 letti, trattamento veramente ottimo. Interpellato (164)

COMUNE DI IRSINA

PROVINCIA DI MATERA

Avviso di gara di licitazione privata

Appalto lavori di ricostruzione del refettorio della Scuola elementare Rione Lago. Finanziamento Legge 14 maggio 1981, n. 219. Importo a base d'asta L. 1.010.338.675. Sistema di gara: art. 1 lett. a) della Legge 2.2.1973, n. 14. Saranno escluse le offerte che supereranno del 5% la media delle offerte in gara. Le domande d'invito, in bollo, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire al Comune a mezzo raccomandata entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Allegare: 1) Copia certificato d'iscrizione Albo Nazionale Costruttori categoria 2 per importo adeguato; 2) dichiarazione del titolare dell'impresa contenente l'elenco dettagliato dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio ed i requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica; 3) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione della gara di cui all'art. 13 della Legge 8 agosto 1977, n. 584. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione. Dalla Residenza Municipale, 27 luglio 1988. IL SINDACO prof. Luigi Cesano

CONSORZIO FOGNATURE VALSANGONE

Sede: Municipio di Giaveno (To)

Estratto di avviso di gara

È indetto un appalto concorso, con procedura d'urgenza ai sensi 5° comma art. 10 legge n. 584/1977, per la realizzazione lavori di impianto di depurazione acque reflue consortili con possibilità di offerta di soluzione alternativa (canalizzazione acque alla rete Consorzio Po/Sangone). Luogo di esecuzione delle opere: Comune di Giaveno (Torino). Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi della legge 8/8/1977 n. 584 - art. 24, lett. B), con ammissione di offerte anche in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori. Importo presunto di gara: L. 2.125.000.000. Termine esecuzione lavori: 600 giorni dalla consegna lavori. Finanziamento: Fondo Investimenti e Occupazione 1985 - Legge 28/2/1986 n. 41 art. 14 - Deliberazione C.I.P.E. del 12/5/1988. Le richieste di invito, redatte in carta legale ed in lingua italiana, devono essere indirizzate a: Consorzio Fognature Valsangone presso Municipio di Giaveno, cap. 10094 e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13/8/1988. L'avviso di gara integrale contenente l'indicazione dei requisiti richiesti alle imprese è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e può essere ritirato presso la sopracitata sede del Consorzio (telefono 011/9376107) nel consueto orario di ufficio. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 26/7/1988. IL PRESIDENTE Michele Bellantonio

CONSORZIO FOGNATURE VALSANGONE

Sede: Municipio di Giaveno (To)

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara di licitazione privata, con procedura d'urgenza ai sensi 5° comma art. 10 legge n. 584/1977, per la realizzazione lavori di convogliamento delle acque reflue consortili all'impianto di depurazione. Luogo di esecuzione delle opere: Comune di Giaveno (Torino). Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 8/8/1977 n. 584 - 2/2/1973 n. 14 art. 1, lett. A) - Legge 8/10/1984 n. 687, con ammissione di offerte anche in aumento. Importo di gara a base d'asta: L. 859.643.872. Termine esecuzione lavori: 270 giorni dalla consegna lavori. Finanziamento: Fondo Investimenti e Occupazione 1986 - Legge 28/2/1986 n. 41 art. 14 - Deliberazione C.I.P.E. del 12/5/1988. Le richieste di invito, redatte in carta legale ed in lingua italiana, devono essere indirizzate a: Consorzio Fognature Valsangone presso Municipio di Giaveno, cap. 10094 e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13/8/1988. L'avviso di gara integrale contenente l'indicazione dei requisiti richiesti alle imprese è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e può essere ritirato presso la sopracitata sede del Consorzio (telefono 011/9376107) nel consueto orario di ufficio. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 26/7/1988. IL PRESIDENTE Michele Bellantonio

Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro otto sezioni per ogni campo di interesse

1° AGOSTO '88

CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al 6% lordo, verrà pagata l'1.2.1989.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 1° al 3 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,25%	5	12,58%	10,97%



1° AGOSTO '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

- I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- I nuovi buoni di durata biennale e quadriennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e fruttano un interesse annuo lordo dell'11% i biennali e dell'11,50% i quadriennali, pagabile in due rate semestrali.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 1° al 3 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
99,15%	2	11,82%	10,31%
97,40%	4	12,72%	11,11%

BTP